



Area 4 - SANITÀ PUBBLICA

Modulo 2 – I protagonisti del SSN

Pillola 4.2.1 – LE RESPONSABILITÀ DEI PROFESSIONISTI SANITARI

Introduzione

Ciao, bentornato/a nel nostro gruppo di studio!

Oggi ti accompagnerò in un viaggio alla scoperta di tutte le responsabilità dei professionisti sanitari. Il mandato professionale di questi protagonisti della sanità è piuttosto complesso... scopriamone insieme gli oneri!

I professionisti sanitari e le loro tante responsabilità!

I professionisti sanitari sono oggi distinguibili in 30 diverse famiglie professionali.

Nell'esercizio delle loro funzioni rispondono in prima persona di una serie di eventi che danno luogo a reati o illeciti a livello:

- Penale;
- Civile;
- Amministrativo;
- Ordinistico.

Vediamo in dettaglio queste diverse tipologie di responsabilità.

La responsabilità penale

La responsabilità penale di un professionista sanitario si ravvisa quando compie un reato tra quelli previsti dal Codice Penale. Tale responsabilità è sempre personale e si individua:

- per dolo, cioè seguendo l'intenzione;
- preterintenzionale, quando gli effetti realizzatisi superano quelli previsti);
- per colpa, ovvero senza la volontà di procurare il danno stesso.

Il danno all'utente può essere causato anche per imperizia, negligenza, imprudenza. Il danno è tale anche se è omissivo (come ad esempio l'omissione di soccorso).

La sanzione prevista dall'Ordinamento va dal pagamento di un'ammenda fino alla reclusione.

All'Art. 590-sexies del Codice Penale si definisce che, se l'evento si è verificato a causa di imperizia, la punibilità è esclusa quando sono rispettate le raccomandazioni previste dalle Linee guida come definite e pubblicate ai sensi di Legge oppure, in mancanza di queste, le buone pratiche clinico assistenziali.

La responsabilità civile

Il professionista sanitario incorre invece nella responsabilità civile quando nello svolgimento delle sue attività procuri un danno all'utente.

Il Giudice, nella determinazione del risarcimento del danno, deve tener conto della condotta del professionista. In particolare, in caso di condanna del professionista, il Giudice deve tenere presente se lo



stesso si è attenuto alle Linee guida previste dall'Art. 5 della L. 24/2017 e, in assenza di Linee guida, alle buone pratiche clinico assistenziali.

Se il professionista è dipendente di una Azienda sanitaria, la L. 24/2017 impone una copertura assicurativa per le prestazioni sanitarie, sia in capo all'Ente sia in capo al singolo professionista.

La sanzione prevista dall'Ordinamento è di natura risarcitoria verso l'assistito.

La responsabilità amministrativa

La responsabilità amministrativa deriva dalla violazione di un regolamento di disciplina adottato dal datore di lavoro, sia che il professionista operi in un'Azienda privata sia che operi in un Ente pubblico.

Si verifica cioè qualora un professionista venga meno a un dovere d'ufficio.

La sanzione prevista va dal rimprovero verbale al licenziamento.

La responsabilità ordinistica

Infine, la responsabilità ordinistica di un professionista sanitario viene regolamentata dal suo Ordine di appartenenza ed è quindi specifica a seconda dell'appartenenza professionale.

Per la valutazione di tale responsabilità il riferimento è il Codice Deontologico della specifica professione.

Conclusioni

Come abbiamo visto, essere un professionista sanitario implica diversi oneri... ma non per questo è meno appassionante! Infatti, al di là delle responsabilità che abbiamo appena analizzato, riservano senza dubbio grandissime soddisfazioni.

Grazie per aver studiato con noi, a presto!